

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 maggio 2020, n. 678

Emergenza epidemiologica da COVID-19. Anticipazione sociale della Cassa Integrazione Guadagni (ordinaria o in deroga) o dell'assegno del Fondo Integrazione Salariale. Approvazione Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Poste Italiane s.p.a.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Capo di Gabinetto, d'intesa con il Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

PREMESSO:

- che con deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata in data 31 gennaio 2020, con la quale, a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza internazionale da parte dell'OMS per l'epidemia da COVID-19, è stato proclamato lo stato di emergenza per la durata di sei mesi e sono state messe in atto le prime misure di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale;

VISTO:

- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;

- il decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9, recante "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- il decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14, recante "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19";

- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito in Legge 24 aprile 2020 n. 27;

- il decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

PRESO ATTO che il Presidente del Consiglio dei Ministri con successivi propri decreti, da ultimo in data 26 aprile 2020, ha adottato ulteriori misure restrittive finalizzate al contenimento ed alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

CONSIDERATO che la Regione Puglia, in tale contesto, ha ritenuto di porre in essere ogni azione utile a fare fronte all'emergenza sanitaria, con particolare riferimento alle modalità di organizzazione della rete delle postazioni letto di terapia intensiva, in vista del picco dell'emergenza da contagio, prevista a partire dalla seconda metà del mese di marzo.

VALUTATO:

- che l'emergenza epidemiologica da Covid-19 produce effetti negativi non soltanto in campo sanitario ma anche economico, sociale, culturale;

- il Governo con il citato D.L. 18/2020 ha posto in essere una serie di misure finanziarie a sostegno delle famiglie e lavoratori colpiti dalla crisi economica scaturita dal blocco delle attività produttive determinato dal rischio del contagio da COVID-19;

- che, altresì, la Regione Puglia, nell'ambito delle sue prerogative e competenze, ha adottato misure di sostegno

alle famiglie, alle imprese e alla comunità regionale, con distinti provvedimenti, al fine di porre in essere un più pronto sostegno nella lotta alla crisi economica determinatasi nei più disparati settori produttivi e sociali;

CONSIDERATO, inoltre, che a causa del complicato accesso alle procedure per l'ottenimento delle misure di sostegno su citate ed all'elevatissimo numero delle domande, in particolar modo quelle per la Cassa Integrazione Guadagni in deroga ed al Fondo Integrazione Salariale, un numero consistente di famiglie e lavoratori non ha ancora ottenuto quanto di spettanza in attuazione del D.L. 18/2020;

RAVVISATA l'opportunità per la Regione di supportare i lavoratori che vivono sul proprio territorio anche in considerazione del disagio economico che gli stessi stanno affrontando in conseguenza del protrarsi dell'emergenza Covid-19, facilitando l'accesso degli stessi allo strumento di agevolazione offerto da Poste Italiane;

RITENUTO, a tal fine, necessario consentire a Poste Italiane di accedere alla piattaforma della Regione per verificare i dati dei beneficiari delle erogazioni (CIGD), con quelli dei propri clienti, allo scopo di accelerare, così, le procedure di erogazione in favore dei cittadini in possesso dei requisiti di legge, su tutto il territorio regionale;

RITENUTO utile per il raggiungimento di tale obiettivo approvare un Protocollo d'Intesa con Poste Italiane s.p.a., il cui testo è allegato al presente atto sub A), che regoli i rapporti e gli obblighi tra le parti al fine di velocizzare l'erogazione delle misure di sostegno ai lavoratori previste dal D.L. n. 18/2020 con particolare riferimento alla Cassa Integrazione Guadagni in deroga ed al Fondo Integrazione Salariale;

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si sottopone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa, e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997 e della D.G.R. n.3261/1998, propone alla Giunta:

- di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia e Poste Italiane s.p.a, allegato sub A) alla presente deliberazione, per regolamentare l'anticipazione sociale della Cassa Integrazione Guadagni (ordinaria o in deroga) o dell'assegno del Fondo Integrazione Salariale;

- di notificare la presente delibera, a cura Segretariato Generale della G.R., al Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
- di pubblicare la presente delibera sul BURP.

IL SOTTOSCRITTO ATTESTA CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DALLO STESSO PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

P.O. Affari Giuridici e Raccordo normativo
(Roberto Tricarico)

Il Capo di Gabinetto
(Claudio M. Stefanazzi)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;
- viste le sottoscrizioni poste relative all'istruttoria del presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di condividere la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto:

- di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia e Poste Italiane s.p.a, allegato sub A) alla presente deliberazione, per regolamentare l'anticipazione sociale della Cassa Integrazione Guadagni (ordinaria o in deroga) o dell'assegno del Fondo Integrazione Salariale;
- di notificare la presente delibera, a cura Segretariato Generale della G.R., al Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
- di pubblicare la presente delibera sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Posteitaliane

All. A)

PROTOCOLLO D'INTESA**TRA**

POSTE ITALIANE S.p.A., anche nell'interesse del Patrimonio Bancoposta, con sede in Roma, Viale Europa 190 - 00144, Codice Fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 97103880585; Partita I.V.A. 01114601006, Capitale Sociale € 1.306.110.000,00 i.v. rappresentata dal Dott. Giuseppe Lasco, nato a _____ il _____ in qualità di Responsabile della Divisione Corporate Affairs e Vice Direttore Generale, domiciliato per la carica presso la sede legale della società (di seguito, per brevità, denominata anche "**Poste**").

E

Regione Puglia (di seguito, per brevità, denominata anche "**Regione**").

PREMESSO

- 1) a seguito dell'emergenza nazionale dovuta alla diffusione del virus Covid-19 come rappresentata dalla vigente normativa emergenziale di cui, da ultimo, al D.L. 17 marzo 2020, n. 18 (cd Cura Italia) convertito con s.m.i nella legge n. 27/20, Poste ha sottoscritto con BNL Finance S.p.A. un accordo per l'erogazione del servizio di anticipazione sociale della Cassa Integrazione Guadagni (ordinaria o in deroga) o dell'assegno del Fondo Integrazione Salariale;
- 2) in particolare il predetto accordo consente ai clienti titolari di conto corrente Bancoposta e/o di carta prepagata Postepay Evolution con accredito dello stipendio sui predetti strumenti di conto corrente e carta Postepay, di poter accedere anche agli strumenti di integrazione salariale gestiti dalla Regione;
- 3) la Regione, al fine di supportare i lavoratori che vivono sul proprio territorio anche in considerazione del disagio economico che gli stessi stanno affrontando in conseguenza del protrarsi dell'emergenza Covid-19, intende facilitare l'accesso degli stessi allo strumento di agevolazione offerto da Poste;
- 4) al fine di porre in essere quanto sopra previsto con riferimento ai propri clienti titolari di conto corrente e/o di carta prepagata Postepay con accredito dello stipendio, Poste ha necessità di accedere alla piattaforma della Regione per verificare i dati dei beneficiari delle erogazioni (CIGD), con quelli dei propri clienti;



Posteitaliane

- 5) le parti quindi intendono con il presente atto porre in essere tutte le azioni di rispettiva competenza finalizzate a consentire l'accesso sia digitale che fisico a tale strumento di agevolazione in favore dei cittadini su tutto il territorio regionale che abbiano i requisiti sopra indicati;

Tutto ciò premesso

fra le Parti si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Premesse

1.1 Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa (di seguito il "**Protocollo**") ed hanno valore di patto.

Art. 2 – Oggetto e aree di collaborazione

2.1 Con la sottoscrizione del Protocollo le Parti intendono porre in essere quanto possibile al fine di consentire ai clienti di Poste, sul territorio regionale, con accredito dello stipendio sul conto corrente BancoPosta ovvero su carta prepagata Postepay Evolution di poter accedere allo strumento di anticipazione sociale della Cassa Integrazione Guadagni (ordinaria o in deroga) o dell'assegno del Fondo Integrazione Salariale offerto da Poste e di cui alla premessa 1.

2.2 Ai fini di cui sopra la Regione garantirà l'accesso al proprio sistema per la verifica dei requisiti soggettivi dei soggetti richiedenti e le altre informazioni necessarie a tale attività di consultazione, mettendo a disposizione:

- a) l'elenco delle aziende autorizzate e dei relativi dipendenti comprensivo dei corrispettivi codici fiscali coperti dal primo decreto di riparto delle risorse;
- b) successivamente al secondo decreto di riparto, l'elenco delle aziende e dei relativi dipendenti che avranno copertura e che verranno mano a mano autorizzate,

Tali informazioni potranno essere rese disponibili attraverso l'invio, con ricorrenza che sarà definita tra le Parti, da parte della Regione a Poste di un database con indicazione dei codici fiscali delle aziende e dei relativi lavoratori autorizzati oppure attraverso la messa a disposizione a Poste di una password di accesso ad un'interfaccia di interrogazione web che consenta di verificare che l'erogazione della cassa integrazione in deroga sia stata autorizzata per il lavoratore richiedente, associato all'azienda. L'interrogazione al sistema avverrà con l'inserimento del codice fiscale del richiedente e del codice fiscale dell'azienda. il rilascio delle credenziali di accesso potrà essere immediato.

Posteitaliane

2.3 Ogni onere, costo e/o spesa di qualsiasi genere e natura, connesso alle attività poste in essere in esecuzione del Protocollo, rimarrà ad esclusivo carico della Parte che lo ha sostenuto, senza diritto ad alcuna rivalsa o rimborso nei confronti dell'altra Parte.

2.4 Le Parti potranno individuare ulteriori aree di collaborazione in relazione a specifiche esigenze.

Art. 3 - Riservatezza

Le Parti si impegnano a mantenere riservate tutte le informazioni contenute nel Protocollo, nonché le informazioni, i dati, le notizie o le decisioni che apprenderanno nell'esecuzione delle pattuizioni del Protocollo. Resta, peraltro, sin d'ora inteso che non ricadranno nel divieto di cui al presente articolo le comunicazioni che si rendessero necessarie od opportune a fini di vigilanza.

Ciascuna Parte riconosce il carattere riservato di qualsiasi informazione comunicata dall'altra Parte in esecuzione del Protocollo e conseguentemente si impegna a non utilizzare, né in tutto né in parte, qualsiasi informazione trasmessa dall'altra Parte, per fini diversi dall'esecuzione delle attività cui è finalizzato il Protocollo.

Art. 4 - Durata e Recesso

4.1 Il Protocollo sarà valido ed efficace a partire dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2020, salvo proroga scritta tra le Parti.

4.2 Ciascuna delle Parti potrà recedere dal Protocollo - parzialmente o totalmente, in qualsiasi momento, senza oneri e spese o corrispettivi - dandone comunicazione scritta all'altra Parte, agli indirizzi di cui al successivo art. 7, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, laddove ognuna di esse, a proprio esclusivo ed insindacabile giudizio, ritenga che non sussistano più le condizioni per dar luogo a una proficua collaborazione.

Art. 5 - Modifiche

5.1 Ogni modificazione delle pattuizioni contenute nel presente Protocollo dovrà avvenire esclusivamente mediante accordo scritto e sottoscritto da entrambe le Parti.

Art. 6 - Comunicati al Pubblico

6.1 Nessuna Parte potrà effettuare alcun comunicato stampa o annuncio pubblico di qualsiasi genere relativo al Protocollo se non con il consenso scritto dell'altra Parte.

Art. 7 - Comunicazioni

Posteitaliane

7.1 Qualsiasi comunicazione relativa all'esecuzione del Protocollo dovrà essere fatta per iscritto e inviata all'altra Parte, tramite PEC, ai soggetti ed agli indirizzi di seguito indicati:

Per Poste	Per REGIONE
Alla c.a. Dott.	Alla c.a Dott.
e-mail:	e-mail:
PEC:	PEC :
Tel 06/5958.....	Tel:

Art. 8 - Rapporti tra le Parti

8.1 Il rapporto tra le Parti è tra soggetti indipendenti che dispongono, ciascuna nella propria attività, di una struttura e di una organizzazione completamente autonoma ed indipendente.

8.2 E' escluso che una delle Parti, in virtù del Protocollo, possa assumere obblighi a carico dell'altra Parte senza il preventivo consenso scritto di quest'ultima.

Art. 9 - Legge applicabile e Foro competente

9.1 Le norme applicabili al Protocollo sono quelle previste dall'ordinamento italiano.

9.2 Ogni eventuale contestazione e/o controversia che dovesse insorgere fra le Parti in relazione alla validità, all'interpretazione ed all'esecuzione del Protocollo, che non venisse risolta bonariamente fra le Parti, sarà deferita in via esclusiva al Foro di Roma.

Art. 10-Condotte etiche

10.1 Le Parti, improntano i rispettivi comportamenti a principi di trasparenza e correttezza nel rispetto della normativa vigente a ciascuna applicabile.

10.2 In particolare Poste, nei propri rapporti, si attiene a principi di onestà, correttezza, buona fede, trasparenza, riservatezza, imparzialità, diligenza nonché al puntuale rispetto della normativa vigente in materia di responsabilità amministrativa delle società e, in particolare, a quanto previsto dal Decreto legislativo n. 231/2001.

10.3 , Poste non ammette né intraprende alcuna forma di corruzione ed è impegnata a non tenere comportamenti che potrebbero determinare la commissione, anche tentata, dei reati ivi contemplati e ad adottare e attuare, ove opportuno, procedure idonee a prevenire dette violazioni.

Posteitaliane

Poste, in tale contesto, si è dotata di un Modello di Organizzazione, di un Codice Etico e di una “Politica integrata del Gruppo Poste Italiane”, documenti disponibili sul www.posteitaliane.it

Art. 11 - Clausole finali

11.1 Le Parti si danno reciprocamente atto che il Protocollo, il quale rappresenta la sostanziale volontà delle Parti, è stato in ogni sua parte oggetto di trattative e che tutte le clausole sono espressamente approvate da ciascuna Parte. Non trova quindi applicazione l’articolo 1341 del codice civile in tema di clausole vessatorie.